

OGGETTO: Adesione alla Proposta di Accordo tra il Consiglio regionale del Lazio e il Comune di Genazzano, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35.

Schema di deliberazione n. 86 del 27 agosto 2015

Verbale n. 22

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA

NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003 n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*” e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015 n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015 n. 23, è stato conferito al Dott. Stefano Toschei l’incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 15 che stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*” (comma 1);
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, concernente “*Applicazione delle disposizioni relative agli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della l. 241/90 e successive modifiche*”;
- RITENUTO che le proposte di accordo pervenute a questo Consiglio devono essere finalizzate a sostenere lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- VISTI la proposta di accordo e l’accordo di programma acquisiti agli atti al n. 10677 del 17 luglio 2015, relativi al progetto intitolato “*Storici Festeggiamenti in onore della Madonna del Buon Consiglio*”, presentato dal “Comune di Genazzano”, relativo ad una serie di festeggiamenti in onore della natività della Madonna, celebrata sin dal 1865, attraverso processioni, pellegrinaggi e rappresentazioni legate all’evento della miracolosa apparizione nel vespro dell’immagine della stessa Madonna con Bambino, avvenuta il 25 aprile 1467, staccatasi da una Chiesa di Scutari d’Albania all’arrivo dei mussulmani e poi depositata nella cittadina di Genazzano;
- VISTO in particolare il progetto descritto nell’ambito della citata proposta di accordo, presentata dal “Comune di Genazzano”, che prevede festeggiamenti che si svolgono ogni anno a partire dal 1952, con la collaborazione della locale Pro Loco, che per l’edizione in corso vede una separazione tra la parte religiosa, con la solenne processione lungo le vie del centro storico e la Pontificale con il Vescovo, e la parte

civile, con seminari dedicati all'insegnamento di strumenti musicali, una mostra d'arte al Castello Colonna, oltre ad intrattenimenti nel centro storico e visite guidate nello splendido borgo medievale;

CONSIDERATO che l'evento intitolato "*Storici Festeggiamenti in onore della Madonna del Buon Consiglio*" è di grande interesse in quanto legato alla miracolosa apparizione della Madonna del Buon Consiglio, che ha origine nel 1467 e che rappresenta un'occasione per far rivivere alla popolazione la storia religiosa e culturale del paese, far conoscere Genazzano alle migliaia di visitatori che verranno da tutto il mondo, e mettendo a disposizione lo straordinario patrimonio artistico del territorio laziale fatto di affreschi del XIII, XV e XVI secolo e di palazzi e borghi, della Chiesa di San Nicola, del Castello Colonna, fondato nell'XI secolo, nella zona collinare della cittadina;

RITENUTO pertanto che la proposta di accordo di che trattasi, per i contenuti e per gli obiettivi che si pone, è diretta a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto, e come tale di interesse del Consiglio regionale del Lazio;

VISTO il preventivo delle spese presentato dal soggetto proponente, per un importo complessivo di € 15.000,00;

RITENUTO che l'Ufficio di Presidenza intende cofinanziare le Proposte di accordo presentate per un importo fino al 90% del valore del preventivo di spesa dichiarato dal soggetto proponente;

all'unanimità

DELIBERA

- a) di aderire, stante quanto disposto dall'art. 15 della legge 241/90 e dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, per le motivazioni espresse in narrativa, all'accordo amministrativo allegato al presente atto, presentato dal "Comune di Genazzano", riferito all'iniziativa intitolata "*Storici Festeggiamenti in onore della Madonna del Buon Consiglio*", per un importo complessivo di € 10.000,00 a valere sul capitolo U.00023 del Consiglio regionale del Lazio, che dispone della necessaria capienza, per l'esercizio finanziario 2015;
- b) di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale *pro tempore* di firmare digitalmente il citato accordo;
- c) di incaricare il Segretario generale *pro tempore* di predisporre gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il Segretario
F.to cons. Stefano Toschei

Il Presidente
F.to on. Daniele Leodori

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Denominazione: Comune di Genazzano

2. C.F. 02424320584 P.IVA 01056511007

3. Sede legale:

Indirizzo Piazza Santa Maria, 4 CAP 00030

Comune Genazzano Provincia Roma

4. Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome Mallone Nome Mauro

Tel. 06.95579202 Fax 06.9579027 E-mail m.mallone@genazzano.org

PEC comune.genazzano@pec.genazzano.org

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

1. Titolo dell'iniziativa: Storici Festeggiamenti in onore della Madonna del Buon Consiglio

2. Inizio: 01/09/2015 (gg/mm/aa) Fine: 08/09/2015 (gg/mm/aa)

3. Luogo di svolgimento:

Comune Genazzano Provincia Roma CAP 00030

4. Sintetica descrizione dell'iniziativa (almeno 5 righe):

Anche quest'anno il Comune prosegue la tradizione secolare per gli "Storici Festeggiamenti in onore della Madonna del Buon Consiglio". Oltre alle funzioni religiose nella Chiesa del Santuario che vede la presenza del Vescovo i giorni di festa ruoteranno sui contrasti: tra il concerto della banda musicale "L. Gardini" e la corale "A. Belli"; tra la mostra d'arte "Scorci di Genazzano" e le visite guidate alle bellezze storiche e artistiche dello splendido borgo medievale; tra il seminario di chitarra e gli spettacoli tradizionali; tra il mercatino delle idee con lo spazio espositivo delle creazioni artistiche e artigianali lungo il Corso Vannutelli e la fiera delle merci varie in Piazza della Repubblica; tra la solenne processione lungo le vie del centro storico con confraternite e giovani di altri paesi (ricordo delle antiche processioni e riunioni popolari che già si svolgevano a metà dell'ottocento) e i fuochi pirotecnici che chiuderanno la manifestazione.

5. Modalità di realizzazione (soggetti coinvolti, eventuali sponsorizzazioni):

Associazione Turistica Pro Loco di Genazzano

6. Livello dell'iniziativa: Comunale [] Provinciale [] Regionale [] Nazionale []

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>83</u>	del <u>27.08.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

7. Rilevanza e corrispondenza dell'iniziativa rispetto alle finalità istituzionali dello Statuto della Regione Lazio:
(Specificare gli elementi peculiari o di eccellenza dell'iniziativa oggetto dell'istanza e i vantaggi per la collettività a seguito della realizzazione della medesima):

I festeggiamenti per la ricorrenza della "Natività di Maria Santissima Madre del Buon Consiglio" hanno origini antichissime e sono legati all'evento della miracolosa apparizione nel vespro del 25 aprile 1467, come vuole la tradizione, dell'immagine della Madonna con Bambino, staccatasi prodigiosamente da una chiesa di Scutari d'Albania all'arrivo dei musulmani e depositatasi nella chiesa di Santa Maria in Genazzano. L'archivio comunale ha documenti (manifesti e locandine) che fanno risalire la prima edizione moderna al 1865. Sono passati 150 anni ma la tradizione è rimasta identica (processioni, pellegrinaggi, spettacoli, fiera, mercatino tombola, fuochi d'artificio). Collabora alla realizzazione dell'evento la locale Pro Loco, dal 1952, anno della costituzione dell'Associazione. Un'antica festa religiosa è una buona occasione per conoscere Genazzano, Città d'Arte e dell'Infiorata. Alla visita al Santuario della Madonna del Buon Consiglio, meta di migliaia di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo, i visitatori potranno aggiungere una coinvolgente visita alle varie bellezze storiche e artistiche della cittadina (il Ninfeo Bramante, ornato di pilastri a semicolonne, oculi e nicchie: un piccolo angolo di pace e frescura nei desideri dei principi Colonna, signori di Genazzano; la chiesa di Santa Croce con ricchi affreschi del XIII, XV e XVI secolo raffiguranti martiri e santi; Palazzo Brancaleone, già residenza del celebre cavaliere Giovanni, uno dei tredici vittoriosi campioni d'armi della "Disfida di Barletta"; Palazzo Apolloni, uno dei palazzi in stile gotico-aragonese più belli di Genazzano, dove potrebbe essere nato Papa Martino V; la casa natale di Cesare Caroselli, artista e patriota; la Chiesa di San Nicola, risalente al XIII secolo, che conserva una bellissima pavimentazione cosmatesca; il Castello Colonna, fondato nell'XI secolo nella zona più elevata dello sperone collinare come semplice insediamento difensivo, restaurato nel 2000, anno del Giubileo, è stato trasformato in spazio polivalente: Pinacoteca, Centro Congressi, Biblioteca, Centro Internazionale per l'Arte Contemporanea).

8. Altre informazioni che il soggetto ritiene utile fornire: [fare clic qui per immettere testo.](#)

DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Banca di appoggio Banca di Credito Cooperativo di Bellegra – Agenzia di Genazzano
2. Conto corrente intestato a Comune di Genazzano
3. Codice IBAN IT57Z0838138930000000004956

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA

Alla presente domanda, compilata in ogni sua parte, devono essere allegati i seguenti documenti integrativi, su carta intestata del richiedente, firmati dal Legale rappresentante:

1. **Delibera del soggetto proponente** di adesione all'accordo di programma e di approvazione degli allegati alla presente domanda;
2. **Preventivo delle spese da sostenere** articolato secondo le voci di spesa, indicando l'importo del cofinanziamento che si intende richiedere;

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
Il..... <u>83</u>	del <u>27.08.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

In caso di accoglimento della proposta di accordo:

a) il cofinanziamento concesso dal Consiglio regionale a copertura delle spese riferite all'iniziativa non può superare il 90% del valore del preventivo delle spese dichiarato dal proponente (Art. 3 dell'Accordo di Programma);

b) l'importo complessivo delle spese successivamente sostenute dovrà essere almeno pari al totale del preventivo allegato. Diversamente, si procederà ad una riduzione proporzionale del cofinanziamento, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate da parte del proponente.

3. **Più ampia descrizione dell'iniziativa** che si intende svolgere (2-3 pagine);
4. **Programma delle attività** che si intendono svolgere;
5. **Fotocopia del documento** di identità del Legale rappresentante.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>83</u>	del <u>27.08.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, e saranno utilizzati unicamente per le finalità previste: istruttoria delle domande, procedura di liquidazione, pubblicazione degli atti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33, del 14 marzo 2013, documentazione e attività di comunicazione istituzionale. Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del Decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003, e quindi conoscere i dati trattati, ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione, nonché opporsi al loro utilizzo per alcune delle finalità indicate, ad esclusione di quelle necessarie per gli adempimenti di legge e quelli necessari all'erogazione del servizio.

Il sottoscritto, in qualità di Legale rappresentante, dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del citato decreto legislativo n. 196/2003 e consente l'utilizzo dei dati suindicati riguardanti l'iniziativa per le finalità citate, nel rispetto della normativa vigente.

ACCESSO AGLI ATTI

Eventuali istanze di accesso agli atti riferite al presente procedimento devono essere comunicate in forma esclusivamente telematica al seguente indirizzo e-mail: comune.genazzano@pec.genazzano.org

Genazzano li, 16 luglio 2015

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. 83	del 27.08.2015
Il Segretario	Il Presidente

**ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241, DEL 7 AGOSTO 1990
E DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
REGIONALE DEL LAZIO N. 35, DEL 7 MAGGIO 2015.**

TRA

IL/LA COMUNE DI GENAZZANO

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, il/la Comune di Genazzano e il Consiglio regionale del Lazio si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità individuate nell'ambito della documentazione allegata al presente accordo.

Articolo 2 - Referenti

1. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per il/la Comune di Genazzano: Dott. Mauro Mallone Responsabile Aerea Amministrativa;
- per il Consiglio regionale del Lazio: il Segretario generale *pro tempore*.

Articolo 3 - Obblighi delle Parti

1. Il/la Comune di Genazzano dichiara:

- a) che l'iniziativa rientra tra le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- b) di non aver concluso, relativamente alla medesima iniziativa, ulteriori accordi di programma con altri enti pubblici;
- c) di non aver chiesto, relativamente alla medesima iniziativa, contributi economici alla Giunta regionale del Lazio;
- d) di mettere a disposizione le competenze e professionalità di cui dispone per l'elaborazione dell'iniziativa, così come descritta nella "Domanda per la presentazione dell'iniziativa", assumendo il ruolo di coordinatore dell'iniziativa;
- e) che verrà data massima visibilità all'iniziativa e che sarà utilizzato il logo del Consiglio regionale sui documenti ufficiali e sul materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la promozione della stessa;
- f) che in caso di accoglimento dell'istanza, la realizzazione dell'iniziativa non verrà affidata a soggetti terzi;

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>83</u>	del <u>27.08.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

- g) di aver preso conoscenza di tutte le informazioni e le precisazioni indicate nella modulistica, che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di accordo;
- h) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa;

Il Consiglio regionale del Lazio si impegna:

- a) a concedere e mettere a disposizione il proprio logo;
- b) a riconoscere un cofinanziamento a copertura delle spese riferite all'iniziativa per un importo fino al 90% del valore del preventivo dichiarato dal soggetto proponente, quantificato con successiva Delibera dell'Ufficio di Presidenza ed erogato a seguito della presentazione della rendicontazione di cui al successivo articolo 4;

Articolo 4 - Rendicontazione

Il/la Comune di Genazzano è tenuto alla rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'invio della seguente documentazione:

- a) Lettera di trasmissione indirizzata alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Lazio (Via della Pisana 1301, 00163 - Roma), firmata del Legale rappresentante, riepilogativa del materiale inviato;
- b) Dettagliata relazione inerente tutte le attività svolte (2-3 pagine);
- c) Quadro delle spese sostenute, firmato dal Legale rappresentante;
- d) Copie dei giustificativi contabili intestati al soggetto proponente, debitamente firmati dal Legale rappresentante, relativi ai costi sostenuti connessi alla realizzazione dell'iniziativa così come descritta all'"ALLEGATO A";
(L'importo complessivo delle spese sostenute deve essere almeno pari al totale del preventivo allegato alla presente richiesta di accordo. Diversamente, il Consiglio regionale procederà ad una riduzione del cofinanziamento proporzionale alle spese effettivamente sostenute e documentate).
- e) Materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa (fotografie, articoli di stampa, manifesti, cartelloni, locandine, inviti, *depliant*s, realizzazioni editoriali, audio e video ecc.);
- f) Provvedimento amministrativo con cui vengono descritte e approvate tutte le attività sopra elencate, riferite all'iniziativa.

La documentazione, nella sua completezza e così come richiesta, deve essere inviata tramite raccomandata, PEC (segreteriagenerale@cert.consreglazio.it), o consegnata a mano presso la posta del Consiglio regionale, entro il termine di **90 giorni** successivi alla conclusione delle attività oggetto dell'accordo di programma.

Articolo 5 - Durata

- 1. Il presente accordo ha durata sino a conclusione di tutte le attività inerenti l'accordo.

Articolo 6 – Attività di comunicazione

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>83</u>	del <u>27.08.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

1. Le parti convengono di collaborare, ciascuna per la parte di propria competenza, nelle attività di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
2. In particolare, i loghi del/della Comune di Genazzano, Pro Loco e del Consiglio regionale possono essere utilizzati nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 7 – Controlli e verifiche

- 1 Il Segretario generale del Consiglio regionale dispone i seguenti controlli e verifiche:
 - a) verifica, attraverso l'attività istruttoria eseguita dagli uffici, la regolarità del materiale di rendiconto di cui all'Articolo 4, trasmesso dal soggetto beneficiario;
 - b) controlla gli obblighi e gli adempimenti di competenza, in applicazione a quanto previsto dal presente atto.
- 2 Il Segretario generale può esercitare ulteriori forme di vigilanza di tipo ispettivo e informativo, finalizzate a verificare il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'accordo di programma.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

1. Nello svolgimento delle attività disciplinate con il presente atto, le Parti sono congiuntamente titolari del trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003;
2. Le parti collaborano alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali.

Articolo 9 - Foro competente

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 133, comma 1, lettera a), punto 2, del Decreto legislativo n. 104, del 2 luglio 2000, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Articolo 10 - Spese d'atto

1. Il presente accordo non è soggetto ad IVA, né ad oneri fiscali; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 della tariffa - Parte seconda, del Testo Unico sull'Imposta di Registro, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 131, del 26 aprile 1986.
2. Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato da Pubbliche amministrazioni e, per sua natura, è esente dall'applicazione dei diritti di segreteria.

Il Legale rappresentante
del proponente
(firma digitale)

Il Presidente del Consiglio
regionale del Lazio
(firma digitale)

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. 83	del 27.08.2015
Il Segretario	Il Presidente